

Oggi l'esame autoptico sul corpo della giovane

il Quotidiano 17/10/07

L'Assotutor chiede l'intervento della polizia anti-sette

SARÀ il professor Cosimo Di Nunno dell'Università di Bari, insieme al medico legale materano, Emanuele Nicoletti ad eseguire l'esame autoptico e i test tossicologici sul corpo della ragazza diciottenne ritrovata impiccata nella notte tra domenica e lunedì in contrada San Francesco.

L'esame autoptico, disposto già lunedì pomeriggio dal sostituto procuratore Rosanna De Fraia, dovrà stabilire come la ragazza sia morta, dal momento che non presenta segni di violenza se non quelli lasciati intorno al collo dalla sciarpa utilizzata per compiere il tragico gesto.

Il luogo del ritrovamento, un casolare in via Montescaglioso con delle strane scritte sui muri, simili anche a dei simboli, hanno fatto ipotizzare una pista satanica. E' di questo avviso l'Assotutor di Potenza, associazione contro il plagio ed il disagio, secondo la

quale "il suicidio avvenuto a Matera e l'inequivocabile presenza di simboli satanici porta alla luce un'altra forma di disagio sociale e giovanile di cui non c'è ancora piena consapevolezza" e per cui "il drammatico caso di Matera rappresenta un campanello d'allarme che dev'essere ascoltato e trattato con la giusta attenzione".

L'Assotutor ha chiesto l'intervento della Squadra Anti Sette (Sas) della Polizia, composta da analisti, investigatori e psicologi, istituita da pochi mesi nell'ambito della Direzione anticrimine centrale di Roma, che si occupa di reati legati al fenomeno delle sette e dei gruppi esoterico-religiosi. "Già in passato - dice il presidente Dino Potenza - abbiamo affermato pubblicamente che in Basilicata esistono organizzazioni settarie, più o meno occulte, con cui si può entrare in contatto senza rendersene conto".

matera@luedi.it